



La **Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura O.N.L.U.S.** con il patrocinio della Regione Umbria, giusta “*Convenzione ex art. 2 legge regionale n. 18 del 30 dicembre 2021 per il sostegno al percorso di superamento della crisi da sovraindebitamento*” e in attuazione dell’art. 2 della Legge Regionale n. 18/2021, così come modificata dalla Legge regionale n. 17/2023, ha attivato il progetto “*Tutela del Sovraindebitato*”, al fine di portare sostegno economico ai soggetti sovraindebitati che, a causa della propria difficile condizione, non riescono a far fronte ai debiti contratti.

premessato che

- il progetto “*Tutela del Sovraindebitato*” è integralmente finanziato dalla Regione Umbria con un contributo annuale destinato al fondo della Fondazione appositamente acceso per il progetto pari ad € 40.000,00 a valere per gli anni 2022, 2023, 2024 del bilancio regionale;
- il progetto costituisce attuazione della previsione di cui all’art. 2 della Legge Regionale n. 18/2021, così come modificata dalla Legge regionale n. 17/2023, ed è quindi soggetto ai limiti, criteri, requisiti e scopi individuati nella medesima legge;
- il contributo messo a disposizione dalla citata Legge Regionale è un contributo a fondo perduto che non prevede o implica oneri a carico del beneficiari fatti salvi quelli previsti dal presente Bando;
- il contributo a fondo perduto erogabile potrà essere di importo variabile ma comunque compreso tra un minimo di € 1.000,00 e fino ad un massimo di € 5.000,00, in ragione del numero delle domande pervenute e fino ad esaurimento del fondo disponibile annualmente presso la Fondazione;
- il progetto “*Tutela del Sovraindebitato*” sarà attivato a partire dal 30 aprile 2024 e si svilupperà per le annualità 2023, 2024 e 2025;
- il presente Bando regola l’attivazione del progetto “*Tutela del Sovraindebitato*” e stabilisce i criteri di accesso al contributo, le modalità di presentazione della domanda ed ogni altra disposizione necessaria a conformare il Bando stesso con i limiti e le finalità di cui alla Legge Regionale n. 18/2021, così come modificata dalla Legge regionale n. 17/2023.

Tanto premesso, la **Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura O.N.L.U.S.** pubblica il seguente

BANDO

OGGETTO:

È attivato presso la Fondazione il progetto “*Tutela del Sovraindebitato*”.

Allo scopo di finanziare il medesimo progetto per l’anno 2024 è costituito un fondo pari ad € 40.000,00, a cui si aggiungono € 36.974,82 già accantonati per l’anno 2023, destinati al sostegno dei soggetti definiti sovraindebitati.

REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO:

In ragione del disposto dell'art. 2 della L.R. n. 18/2021, così come modificata dalla Legge regionale n. 17/2023, possono accedere al fondo beneficiando del contributo previsto i soggetti che rispondono ai seguenti criteri:

- essere soggetto sovraindebitato, secondo la definizione di sovraindebitamento data dall'art. 6, comma 2, lett. a), legge n. 3/2012 secondo cui per sovraindebitamento si intende *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*;
- essere in possesso dei requisiti di legge per accedere ad una delle procedure disciplinate dalla L. n. 03/2012;
- essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali (come individuato dall'articolo 6, comma 2, lettera b della L. 3/2012);
- essere residente nel territorio regionale;
- non aver riportato condanne penali per reati di usura, estorsione ovvero per uno degli specifici reati previsti dall'art. 16 della legge n. 3/2012;
- non aver beneficiato nell'anno solare precedente alla domanda di analoghi contributi a fondo perduto erogati dalla Regione e, o da altri Enti pubblici che fossero destinati al medesimo scopo o a scopi affini.

Tutti tali requisiti dovranno essere congiuntamente e contemporaneamente corrisposti al momento della presentazione della domanda.

La procedura di cui al presente Bando è da considerarsi esaurita con l'erogazione dei fondi in favore del beneficiario.

Le domande saranno valutate secondo il criterio temporale di prioritaria presentazione della domanda di ammissione al fondo e in ogni caso nei limiti di disponibilità e capienza dello stesso.

CONTRIBUTO EROGABILE:

Il contributo a fondo perduto di cui al presente Bando può essere erogato per un importo compreso tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 5.000,00 per ciascuna domanda conforme ai criteri sopra elencati, tenendo conto del numero delle domande ammissibili e fino ad esaurimento del fondo annualmente disponibile pari ad € 40.000,00, a cui si aggiungono € 36.974,82 già accantonati per l'anno 2023.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande relative all'accesso al contributo:

- a valere sul bilancio dell'Ente per l'anno 2024, potranno essere presentate alla Fondazione a partire dal 30 aprile 2024 e fino al 30 novembre 2024;
- a valere sul bilancio dell'Ente per l'anno 2025, potranno essere presentate alla Fondazione a partire dal 30 aprile 2025 e fino al 30 novembre 2025;

La domanda di accesso al contributo a fondo perduto di cui al seguente Bando potrà essere presentata:

- tramite mail: con invio della domanda e della relativa documentazione all'indirizzo mail antiusura@regione.umbria.it;
- consegna a mano: con consegna di persona della domanda e della relativa documentazione presso gli uffici della Fondazione previo appuntamento da prenotare telefonicamente al numero: **cel. 3394680593** attivo dal lunedì al venerdì dalle h. 09,30 alle h. 11,30.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modello allegato al presente Bando.

ISTRUTTORIA:

A seguito della presentazione della domanda corredata di tutta la documentazione richiesta, la Fondazione al fine di avviare la propria istruttoria interna fisserà con il richiedente un appuntamento presso i propri uffici per una breve audizione finalizzata all'assunzione di ogni informazione utile e necessaria a verificare la regolarità della stessa domanda.

La Fondazione valuterà:

- alla regolarità della domanda secondo i requisiti sopra stabiliti;
- alla ammissibilità della domanda al contributo;
- alla erogabilità del contributo.

Le domande prive della documentazione richiesta necessaria all'istruttoria non saranno prese in considerazione.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

Al parere positivo della Fondazione circa la regolarità e ammissibilità della domanda e circa l'erogabilità del contributo, la Fondazione provvederà a porre a bilancio del fondo relativo al progetto "Tutela del sovraindebitato" il relativo impegno di spesa deliberato ed alla successiva erogazione dello stesso nei limiti stabiliti dal presente Bando.

L'erogazione del contributo ammesso potrà avvenire per ogni anno di attivazione del progetto "***Tutela del Sovraindebitato***" unicamente previo finanziamento annuale da parte della Regione del fondo dedicato al progetto stesso costituito dalla Fondazione.

In nessun caso sarà ammessa l'erogazione del contributo tramite accredito diretto dello stesso in favore del richiedente.

Non sono previste forme di anticipazione a valere sulle risorse proprie della Fondazione.

Non sono previste forme di anticipazione a valere sui contributi stanziabili per anni successivi a quello corrente.

REVOCA DEL CONTRIBUTO:

Nel caso di violazione da parte del richiedente di una delle prescrizioni di cui al presente Bando, nel caso di accertamento della carenza di uno dei requisiti prescritti al momento della presentazione della domanda ovvero al momento di erogazione del contributo, ovvero in caso di presentazione di false dichiarazioni e false attestazioni e o in caso di simulazione al fine dell'ottenimento del contributo, la Fondazione si riserva il diritto di revocare il contributo già erogato procedendo in conformità alla legge al recupero delle somme erogate in favore del debitore che ha illegittimamente beneficiato del contributo.

RINNOVAZIONE DELLA DOMANDA:

É fatta la salva la possibilità per il richiedente la cui domanda sia stata respinta o non considerata per carenza della documentazione richiesta di ripresentare la domanda sempre ottemperando alle prescrizioni di cui al presente Bando.

ONERI:

Il presente Bando non prevede e non pone a carico del richiedente oneri economici, ogni eventuale spesa sarà infatti a carico della Fondazione a valere sul fondo annuale disponibile per il progetto.